



Regione Campania  
A.S.L. Napoli 1 Centro

REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO  
Sede: Via Comunale del Principe 13/a  
80145 – Napoli -  
C.F. Partita I.V.A. 06328131211  
Dipartimento Affari Generali e Gestione delle Risorse Umane  
Unità Operativa Complessa Risorse Umane

U.O.S. **Trattamento Economico**

Sede: Via Comunale del Principe 13/A  
80145 Napoli

Prot. \_\_\_\_\_

Napoli \_\_\_\_\_

**Oggetto: Avviso al personale - Presentazione istanze di corresponsione degli Assegni per il Nucleo Familiare per il periodo 01/07/2020 – 31/12/2021.**

Si rappresenta al personale interessato che, come ogni anno, la U.O.S. Trattamento Economico deve provvedere alla determinazione dell'Assegno per il Nucleo Familiare.

In data 4 giugno 2021 il Consiglio dei ministri ha approvato il DL n. 79/2021 “ *per il riordino e il potenziamento delle misure a sostegno dei figli a carico attraverso l'assegno unico e universale*” pubblicato in data 08.06.201 nella G.U n.135/2021, che definisce la misura “ponte” che accompagnerà l'entrata in vigore dell'Assegno unico e universale (misura introdotta dalla Legge n. 46 del 01/04/2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 82 del 06/04/2021).

L'introduzione dell'assegno unico non si pone solo l'obiettivo di aiutare le famiglie con figli, ma anche quello di semplificare gli aiuti già previsti per i figli a carico. Una volta attuata concretamente la misura verranno infatti abolite progressivamente le seguenti: assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori, assegno di natalità, premio alla nascita, fondo di sostegno alla natalità, detrazioni fiscali e assegno per il nucleo familiare.

In attesa dell'entrata in vigore dell'assegno unico prevista per il primo gennaio del 2022, **per i lavoratori dipendenti e i pensionati che già beneficiano e hanno diritto agli ANF l'unica novità prevista per il secondo semestre dell'anno ( 01/07/2021 – 31/12/2021) sarà corrisposta una maggiorazione della somma riconosciuta mensilmente.**

Conseguentemente, si invita a trasmettere agli Uffici Amministrativi competenti tramite i canali ufficiali (consegna a mano presso il protocollo aziendale oppure tramite pec all'indirizzo: [aslnapoli1centro@pcc.aslnapoli1centro.it](mailto:aslnapoli1centro@pcc.aslnapoli1centro.it)) gli appositi moduli, debitamente compilati (specificando un numero di cellulare e un indirizzo mail), predisposti per la presentazione delle istanze attraverso la modulistica presente sul portale aziendale nella sezione “modulistica dei dipendenti”.

Si rappresenta, inoltre, che, in virtù delle semplificazioni nelle procedure amministrative già introdotte in passato dal DPR 28/12/2000, n.445 e ss.mm.ii., non è necessario produrre a corredo della domanda alcuna documentazione probatoria.

Il modello, infatti, prevede la possibilità di fornire tutte le informazioni richieste mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del suddetto D.P.R..

**L'istanza non sarà ritenuta valida se non integrata con la fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante.**

**Tale ultima possibilità potrà essere utilizzata, in particolare, nella compilazione del quadro E del modello, a cura del coniuge del richiedente.**

In ogni caso, **per i nuclei familiari in cui sia presente un componente inabile deve essere sempre prodotta copia del decreto attestante lo stato di invalidità dell'interessato.**

Per coloro che intendono avvalersi della possibilità di percepire gli Assegni per il Nucleo Familiare per nipoti a carico equiparati ai figli la domanda deve essere necessariamente corredata dei moduli di autocertificazione integrativi (dichiarazione del nonno, dei consuoceri e di entrambi i genitori) che possono essere scaricati con le stesse modalità del modello base.

In caso di **separazione e divorzio** gli assegni familiari spettano al coniuge collocatario e cioè al genitore con cui i figli convivono, anche se il diritto a percepirli deriva dalla posizione lavorativa dell'altro coniuge. L' art. 211, L. 19 maggio 1975 n. 151 prevede infatti che "Il coniuge cui i figli sono affidati ha diritto in ogni caso a percepire gli assegni familiari per i figli, sia che ad essi abbia diritto per un suo rapporto di lavoro, sia che di essi sia titolare l'altro coniuge".

In altri termini, il genitore non affidatario titolare degli assegni familiare è tenuto a corrisponderli all'altro coniuge al quale di fatto spettano, in aggiunta all'assegno di mantenimento e a prescindere dall'ammontare di quest'ultimo.

Per i **figli naturali** riconosciuti da entrambi i genitori, fino ad oggi, tale diritto era riconosciuto soltanto al genitore convivente con i figli e titolare di una posizione previdenziale come lavoratore dipendente. A seguito di approfondimenti con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, invece, è stato riconosciuto che il diritto all'assegno per il nucleo familiare deriva soltanto dall'esistenza di un rapporto di lavoro dipendente da parte di uno dei genitori, non necessariamente quello convivente.

Di conseguenza, il genitore naturale lavoratore dipendente o titolare di posizione tutelata, anche se non convivente con i figli, può presentare la richiesta di assegno per il nucleo familiare e la prestazione sarà erogata direttamente al genitore convivente. (Circolare n. 36 del 19 marzo 2008 INPS).

Si evidenzia la necessità che il modello venga compilato in ogni sua parte e che l'omissione di anche una sola delle informazioni richieste renderà impossibile l'attribuzione dell'Assegno da parte dell'Amministrazione.

Nel modello, in corrispondenza del Quadro A, sono chiaramente elencate tutte le tipologie di voci che concorrono alla determinazione del reddito familiare.

L'Amministrazione, conformemente a quanto previsto dalla normativa, procederà ad effettuare controlli circa la veridicità di quanto dichiarato dal personale interessato.

**Si ricorda che i dipendenti rispondono direttamente nei confronti della magistratura contabile per le conseguenze dovute ad errori e/o omissioni parziali o totali presenti nelle dichiarazioni presentate, ai sensi art. 46 del D.P.R. 445/2000.**

Il Responsabile  
U.O.S. Trattamento Economico  
Dott. Alberto Pastore

Il Direttore Amministrativo  
A.S.L. Napoli Centro  
Dott. Michele Ciuffera

Il Direttore Generale  
A.S.L. Napoli I Centro  
Ing. Ciro Verdoliva



*[Handwritten mark]*